IMOLA
14 Dicembre 1947
Anno Pia Corsa Il
Abbonamento annuo L. 400
Sostenitore L. 1000
Cambiare la abbonamento postale lunedì 1
Una copia L. 10

La Lotta

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Noi vogliamo rinsaldare lo spirito della Resistenza - vogliamo tutti gli italiani che hanno combattuto contro il fascismo e che sanno di rendere conto che il fascismo non era rappresentato dai più di italiani che avevano la bassezza per necessità, o sempre degli ignoranti e degli illusi, ma quelle minoranze plutocratiche che permettevano allora l'Italia a che oggi dominano di nuovo attraverso la D. C. e riuscirà per portare a termine, sul terreno democratico, la battaglia per la democrazia; battaglia che non sarà vinta se non saranno realizzate le grandi riforme di struttura. Non vi è quindi bisogno di questa o di quella occasione per dare al fronte, ora la vita di costituzione. Il carattere di unione di tutte le forze democratiche: la ragione della stessa democrazia sta nel suo programma e chi non accetta queste programma e si esclude dal fronte, si esclude perché stesso dalla democrazia. ***LELIO BASSO***

Della proprietà privata

Un altro aspetto — socialista — della trasformazione radicale del diritto di proprietà e del conseguente vigente sistema ereditario, allo scopo di raggiungere la vera giustizia sociale, allo scopo di dare a tutti gli uomini col lavoro la dignità senza trascurare la necessità di sempre più perfezionare la tecnica e la produzione, senza soffocare od infiacchire l'innato impulso negli uomini a progredire, senza tema e senza voglia di sopprimere il fascino e riserbo di nuovi veri, si ha nel settore industriale e sotto alcuni riguardi in quello commerciale

E facciamo fuori anche qui i luoghi comuni degli avversari per partito preso, per interessi o per sciocchezze. Il socialismo non intende sopprimere o far morire l'industria e i capitani d'industria e gli industriali. Chiedo! E nemmeno il capitale industriale. Il Socialismo vuole sopprimere l'ereditarietà dell'industria, l'ereditarietà del capitanato d'industria e vuole limitare il diritto di proprietà del capitale industriale — nel modo nella misura nel tempo — come quello di proprietà di ogni altra natura. L'industria, si parla specialmente della grande industria, è della collettività, è dello Stato e non si trasmette che alla collettività ed allo Stato, il capitanato è della capacità e non si eredita che dall'uomo riconosciuto idoneo. E il diritto di proprietà del capitale industriale cioè di quello derivato dall'esercizio dell'industria — a formare il quale concorrono non solo i capitani ma in definitiva anche i soldati — lo si vuole limitare, come si è detto avanti, nel modo nella misura nel tempo, e non sopprimere del tutto, per non far scomparire quello che è una potente leva di progresso di perfezione di educazione che fa sopportare fatiche sacrifici e privazioni, che porta all'esercizio della iniziativa, e cioè all'interesse individuale e sopratutto al familiare.

Ma forse sei perché Giuseppe Verdi fece la Traviata gli eredi di lui sono padroni di quella creazione per l'eternità? E possono farla dare e non dare quando vogliono e come vogliono, invece anche oggi, in regime di assoluta gelosa difesa del diritto di proprietà, dopo un certo numero di anni dal giorno della creazione dell'opera, questa diventa di dominio pubblico. E così sei perché creo ed organizzo una industria io debbo goderne con i miei eredi all'infinito, io debbo assicurare ed assicurare debbono i miei eredi sino al punto di farla finire perire distruggere per malavoglia incapacità pazzia?

E non si limitò il diritto di proprietà quando si creò — autentica vera vittoria del partito socialista, per quanto mutilata — l'Istituto nazionale delle assicurazioni come ripiego al grande progetto della statizzazione delle assicurazioni e della soppressione delle società di assicurazioni private?

O che anche oggi chi ha una sorgente d'acqua nel fondo di sua proprietà può farne ciò che vuole senza tener conto dei bisogni della collettività? Può sopprimerla, farne deviare il corso, farla disperdere se c'è gente intorno che ha sete e bisogno di bere?

Ammaestramenti per tutti i timorosi di salti nel bulo economico, per tutti i preoccupati dell'arresto di progresso produttivo, per tutti gli astrologhi preconizzanti il fallimento delle imprese statali o solo collettive, coll'avvento della economia anzi dell'assetto economico socialista, ammaestramenti poderosi sono le cooperative le socializzazioni le statizzazioni sorte in fiammate di progresso economico-sociale del passato e tuttora resistenti alle bufere che ancora non cessano.

Di cooperative ne abbiamo vicine perfette come organizzazione e come rendimento, pur nei tempi difficoltosi che si attraversano: provvide anche per l'ordine sociale quelle di produzione e lavoro del Ravennate cui è legato indelebilmente il nome di Nullo Baldini, ammirevoli dal punto di vista organizzativo e funzionale quelle di consumo dell'Imolese cui non meno indelebilmente è legato il nome di Romeo Galli. Esempi di socializzazioni ve ne sono un po' dappertutto bene funzionanti e fortunate di una coscienza operaia retta e disciplinata, specie sotto forma di società per azioni in cui gli azionisti sono gli stessi operai che lavorano manualmente amministrano dirigono, si ricorda per tutti la «Ceramica d'Imola» superba per compatezza precisione e correttezza. Esempio di statizzazione di industrie, che non hanno niente da invidiare a nessuna altra nazione vivente e vivente a spinta ed a movente di individuale interesse, è in Italia l'industria dei trasporti ferroviari che sono stati sino a poco tempo fa comodi decorosi non eccessivamente costosi, redditizi per lo Stato, remunerativi per la grande massa di personale impiegatovi, utili in sommo grado alla collettività. Esempio ancora più pregnante di statizzazione complessa che non intacca minimamente la perfezione della produzione, non allenta gli stimoli a sempre meglio produrre, non addormenta il personale perché burocratizzato e non direttamente interessato, come si dice dai detrattori delle statizzazioni, è quella che riguarda i tabacchi: va dalla produzione sartiella della pianta alla trasformazione industriale del prodotto e alla distribuzione commerciale del manufatto.

Col cooperativismo, con le socializzazioni, con le statizzazioni si risolve, dunque, senza scosse e senza urti, senza rancori e senza lutti, nel campo industriale e commerciale, la QUISTIONE SOCIALE e si pone il punto di vista dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo, e non si comprimono le capacità e le intelligenze con una selezionante divisione, distribuzione ed attribuzione di tutto il lavoro, dal manuale all'intellettuale, dal tecnico al direttivo, in una eguaglianza perfetta di diritti e di doveri nonché di soddisfacimento di bisogni, in disciplina regolata e normalizzata, nell'interesse superiore della produzione, del servizio e del lavoro.

B. O.

La "Giornata della Cooperazione"

Come annunciammo nei due precedenti numeri della Lotta, Domenica ebbe luogo la manifestazione della Giornata della Cooperazione, manifestazione riuscita in pieno, perché Imola non poteva essere assente.

La sala del Modernissimo era gremita. Nello stesso del palcoscenico, fra quadri dimostrativi del progresso della cooperazione in Imola, si ergeva una grande fotografia di Romeo Galli. La sala era imbandierata a festa.

Abbiamo avuto il piacere di rivedere fra gli intervenuti vecchi compagni specie della Romagna rossa.

Diamo i nomi delle adesioni e delle Autorità presenti alla bella manifestazione.

On. Giulio Cerreti, Presidente della Lega Nazionale delle Cooperazione, On. Grazia Verenine, Segretario Generale della Lega; Avv. Basevi, Direttore Generale al Ministero del Lavoro per la Cooperazione, Oscar Spinelli, Vice Presidente della Lega; Avv. Gaeta, del Consiglio della Lega; Avv. Gauppo, del Consiglio della Lega, Avv. Matteo, del Consiglio della Lega, Avv. Mancinelli, Commissario della Banca Nazionale del Lavoro; Dott. Mengarini, Redattore del giornale nazionale *La Cooperazione Italiana*; Sig.ra Tedesco, del Lavoro femminile della Lega; Mazzolani, Segretario della Federazione Provinciale delle Cooperative, Direttori e dirigenti delle Federazioni e dei Consorzi provinciali delle Cooperative di Bologna e Ravenna.

Molte adesioni per lettera. l'on. Antonio Graziadei, Arturo Bellelli da Reggio E., dott. Giorgio Padovani da Milano, ecc.

Il Sindaco *Tabanelli*, a nome dei Cooperatori Imolesi, porta il saluto ai convenuti e dopo avere comunicato le adesioni, dà la parola al compagno On. Veremine Grazia, il quale fa un elogio ed Imola Cooperativistica e ricorda Romeo Galli, onore e vanto nostro e della Cooperazione.

Con acuta analisi fa l'esame del movimento Cooperativo e mette nel dovuto rilievo il progresso fatto e l'azione rinnovatrice ed efficace della Lega delle Cooperative. Accenna ai nuovi scopi, onde portare efficenza anche nei vasti strati abbandonati, dove, esempio la Sicilia, la mancanza del concetto Cooperativistico ha fin qui dato modo ad intifondismo di sfruttare la classe lavoratrice.

I contadini laggiù si sono messi in linea, non in nome dei partiti, ma della Cooperazione. La Democrazia in Italia deve maggiormente realizzarsi e la Lega vuole compiere il suo compito.

Non ci è possibile, per tiranna di spazio, riassumere tutto il poderoso discorso del nostro compagno, pieno di dati, di ricordi dei maggiori Cooperatori Italiani.

Segue Oscar Spinelli (repubblicano).

Egli è difficile dire il tumulto dei sentimenti, gli è difficile parlare in questa terra di Felice Orsini e di Andrea Costa del quale ricorda un episodio allorquando lo conobbe in treno all'età di soli 12 anni.

Parlando della Cooperazione la definisce palestra di idee e scuola di libertà.

Parla poi l'on. Cerreti, salutato come gli oratori precedenti da applausi. Dirà poche cose, ma si augura che esse possano avere un riflesso nell'animo dei numerosi ascoltatori.

Divide la storia della Cooperazione in tre periodi dei quali il primo va dalla creazione della Cooperazione al fascismo. Parla diffusamente del Congresso di Reggio Emilia del 1946 dove furono buttate le basi dei nuovi concetti rivoluzionari della Cooperazione e dice: accettiamo dei Grandi Pionieri tutto quello che di buono ci lasciarono e respingiamo tutti gli errori che esistevano nei metodi sorpassati.

Chiude il suo forte discorso inneggiando alla unità proletaria.

Ultimo oratore è il Sindaco *Tabanelli*. Non potevamo,egli incomincia, nella giornata della Cooperazione Imolese non rievocare nel corso della manifestazione Romeo Galli di cui è viva tutta l'attività cinquantenaria e qui presente la Sua struttura morale ed intellettiva. Egli fu Grande Cooperatore ed i suoi metodi ed i suoi concetti erano moderni.

Fra le diffidenze e l'incuria creò un primo spaccio Cooperativo a Ponte Santo, poi uno spaccio a Imola molto modesto che con la sua tenacia e la sua abnegazione prese il nome di Magazzino Cooperativo di Consumo.

Galli ci era invidiato da tutta Italia, ma Lui non lasciò mai il suo Paese nativo, perchè sapeva bene che la Sua grande opera qui era indispensabile.

In un convegno dell'aprile 1945, Galli già cieco ma lucidissimo di mente, addito le vie da seguire, e le sue idee furono ben chiare ed ispirate ai nuovi metodi della moderna Cooperazione.

Tabanelli parla della Colonia Andrea Costa e ne ricorda i nefasti fascisti. Passa poi a parlare con acuta analisi di Galli oltre che Cooperatore uomo di elevata cultura, paleografo, oratore, polemista, scrittore di grande stile. Basterebbe leggere come ci ha letto Tabanelli, quello che Egli scrisse della grande artista della penna Imolese Sibylle figlia di Cadrocchi. E' un capolavoro di sentimento e di letteratura. Tabanelli finisce con una elevata e commossa perorazione salutata da scroscianti applausi.

Il grande pubblico esce dal *Modernissimo* e si portiamo tutti sotto al Centro Cittadino dove viene scoperto un Pannello, meraviglioso capolavoro della nostra Ceramica, che rappresenta *Il trionfo del Lavoro nella Cooperazione*, vincitore del 6° concorso delle Ceramiche a Faenza, donato dalle Cooperative Imolesi al Comune di Imola.

Ci portiamo alla Biblioteca Comunale nel cui atrio superiore è stato inaugurato un Medaglione in Ceramica revisto l'effigie di Romeo Galli, opera anche questa della Ceramica Imolese. E' l'ultima della serie di medaglioni e busti che ricordano in ordine cronologico i Grandi Imolesi scomparsi.

I convenuti si recano poscia a consumare un modesto pasto loro offerto nei locali del Magazzeno Cooperativo di Consumo.

Al pomeriggio sono avvenute le visite alle locali Cooperative di Lavoro.

Se Galli fosse stato presente Domenica, avrebbe tanto gioito di così bella manifestazione in omaggio alla Cooperazione Imolese.

a. p.

La morte del compagno Rag. ARTURO ZAMBIANCHI

Ci pesa il cuore nell'apprendere e nel comunicare la morte del caro e vecchio amico e compagno Arturo Zambianchi, avvenuta giovedì in Bologna dove da qualche anno dimorava, da quando cioè aveva lasciato l'ufficio di Segretario Generale della Congregazione di Carità d'Imola, ufficio che Egli ricoprì per circa trent'anni e in cui profuse i tesori della sua grande competenza e della sua infinita bontà.

Zambianchi fu per oltre cinquant'anni milite attivo dell'idee socialiste, che servì con fede e passione. Ebbe nel Partito Socialista Italiano cariche importanti, come quella di Segretario amministrativo; fu amico e collaboratore dei nostri maggiori; ospitò nella sua casa di Forlì (dove abitava prima di venire in Imola) perseguitati di ogni Partito di sinistra, scrisse e portò in mille occasioni, ogni qualvolta si fosse da combattere una buona battaglia per gli umili e gli oppressi.

Qui in Imola fu sempre uno dei dirigenti del movimento politico socialista e sindacale, fu consigliere prezioso e ricercato, fu da tutti, amici ed avversari, considerato e stimato. Perciò la sua dipartita addolorerà quanti lo conobbero e lo amarono.

Pronto ognora ad aiutare, difendere, consolare, mostrò in ogni circostanza il suo grande cuore e il suo fervido ingegno.

Alla sua memoria va tutto il nostro fraterno cordoglio, va tutta la nostra riconoscenza per il bene fatto alla idea che fu sua, che è nostra e che sarà domani quella di tutti nell'immancabile trionfo che Egli sempre sapeva.

Alla Vedova e alle Figlie da Lui tanto amate, giunga la nostra parola affettuosa e consolatrice. Si consolino esse nel pensiero che con loro piangono tutti i compagni e gli amici del caro Estinto.

Il Comitato Esecutivo
della Sezione Socialista

LUNEDÌ CULTURALI

Conferenza Cappello

Davanti a un pubblico, specialmente di lavoratori, che affollava il salone del nostro Circolo, lunedì scorso il compagno avv. Raoul Cappello tenne l'ultima conferenza sul tema «Democrazia e Socialismo». Prese le mosse dalle antiche così dette democrazie di Grecia e di Roma e fatta una rapida corsa attraverso i secoli, l'oratore illustrò la prima costituzione inglese del Medio Evo e quelle abbastanza recenti degli Stati Uniti e della Rivoluzione Francese, dimostrando che vera democrazia non ci fu mai, nel senso che il popolo lavoratore fu sempre ed è tuttora angariato nei suoi diritti da democrazie soltanto formali e astratte. Avvalorò le sue argomentazioni con opportune citazioni di filosofi, letterati e politici di ogni paese e concluse dimostrando che vera democrazia, sostanziale e reale, si avrà solo col trionfo del socialismo, il quale instaurerà quel governo di popolo in cui i diritti e i doveri saranno equamente distribuiti fra tutti i cittadini che lavorano e producono.

La dotta conferenza fu coronata da un prolungato applauso dell'uditorio.

Propaganda

Domenica 14 c. m., il Prof. Silvio Alvisi terrà al mattino un pubblico comizio nel Teatro di Ruzzi per illustrare la Mozione del P. S. I. sul Fronte popolare democratico, e al pomeriggio inaugurerà la bandiera della Sezione Socialista «E. De Amicis» di Forlì.

PREGIOSAZIONE

CASADIO RAFFAELE (Rafeli), abitante in Piazza Giovanni delle Bande Nere, fornaio, dichiara che non ha nulla a che vedere con l'omonimo CASADIO RAFFAELE (Tullio) dimissionario dal P. S. I. Sezione d'Imola.

Al compagno MINGANTI ANTONIO, da diverso tempo costretto al letto per una infermità, il Comitato Esecutivo, la Redazione de La Lotta ed i compagni tutti inviano i più fraterni auguri colla speranza di rivederlo al più presto fra di loro.

21 DICEMBRE A BOLOGNA

Il Manifesto del Comitato d'iniziativa per la Costituente della Terra

Le agitazioni agrarie, che si susseguono dalla liberazione del Paese e che coinvolgono tutte le categorie contadine, denunciano la urgenza di profonde trasformazioni sia economiche e sociali nelle campagne.

Le legittime rivendicazioni dei disoccupati, dei braccianti, dei salariati, dei mezzadri e dei coloni urtano contro i limiti opposti da leggi e da rapporti antiquati, i quali costituiscono un ostacolo allo sviluppo delle forze produttive dell'agricoltura.

La Repubblica democratica ha il dovere di rimuovere questi ostacoli e di eliminare i privilegi e le resistenze dei gruppi economici e sociali agrari, retrivi ad ogni idea di progresso, e ciò non solo per assicurare ai contadini una maggiore giustizia sociale, ma per rispondere agli interessi di una sollecita ricostruzione della economia nazionale, anche nel campo agrario, perché l'agricoltura dia il massimo rendimento onde provvedere la popolazione e le industrie di alimenti e di materie prime.

Ogni attesa ed indugio nell'affrontare i fondamentali problemi del rinnovamento strutturale dell'agricoltura è gravemente pregiudizievole agli interessi superiori della ricostruzione del Paese ed alle sorti della democrazia, minacciato dalle stesse forze che si oppongono alle riforme sociali.

Perciò, accogliendo la proposta lanciata dal Convegno di Cremona dei Consigli di Cascina, convochiamo per domenica 21 dicembre, a Bologna, la Costituente della Terra. Ad essa chiamiamo a partecipare contadini, uomini della tecnica agraria e della scienza, partiti, enti associati, organizzazioni ed organizzatori, uomini politici e quanti, con il lavoro quotidiano, con la lotta sociale, con lo studio, con l'opera che essi svolgono nella vita politica e culturale, affermano la esigenza di dare una rapida soluzione ai problemi più assillanti che affliggono le nostre campagne sulla base dei principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

La Costituente della Terra, basandosi su questi principi, dovrà affermare l'urgenza di provvedimenti che realizzino questi obiettivi:

1) limitazione della estensione della proprietà terriera ed espropriazione dell'eccedente, come premessa alla trasformazione agraria e allo sviluppo della produzione.

2) assistenza economica e tecnica, da parte dello Stato, alla piccola e alla media proprietà ed alla cooperazione agricola

3) riforma e regolamentazione nazionale dei contratti agrari, al fine di dare ai contadini stabilità sulla terra, sicurezza economica, migliore compenso.

4 partecipazione dei lavoratori della terra alla gestione delle aziende.

Il Comitato d'iniziativa in appello a tutte le forze democratiche perché affiancino il movimento per la Costituente della Terra e ne sostengano le decisioni.

Il Congresso di Bologna sarà una manifestazione intensa della volontà rinnovatrice di quanti incurano e lottano, nel campo dell'agricoltura, per la salvezza dell'economia italiana, per il consolidamento della democrazia e della Repubblica.

On.le Luigi Cervellati, On.le Ruggero Grasso, On.le Giulio Magliotti, On.le Renato Bitossi, On.le Arrigo Boldrini, On.le Ilio Bosi, On.le Luigi Fabbri, On.le Michele Gesui, On.le Grazia Verenine, On.le Fausto Gullo, On.le Alberto Jacometti, On.le Oreste Lizzadri., On.le Emilio Lussu, On.le Carlo Matteotti, On.le Lina Merlin, On.le Maria Maddalena Rossi presidente dell'U. D. I., Ferdinando Santi, On.le Giovanni Tonetti, Prof. L. Paolo Albertario della Università di Roma, Prof. Alberto De Dominicis della Università di Napoli (Portici), Prof. De Polzer della Università di Padova, On.le Emilio Sereni, Dott. Pietro Grifone, Dott. Renato Panzieri, Prof. Sampietro della Università di Milano, Prof. Donato Scarmuzzi della Università di Bari, Dott. Diocleo Tubet, Enrico Bonazzi, Celia Pianezza e Romagnoli per il movimento contadino della Valle Padana, Borghi e Tromolanti per il movimento contadino dell'Italia Centrale, Apostoli Barbieri, Brandani De Leonardo, Digesi, Mancino, Michela per il movimento contadino del Mezzogiorno d'Italia, Cipolla, Cristofoli e Pantelione per la Sicilia, Leoni per la Sardegna.

Anche in Imola, come altrove, ferve il lavoro organizzativo per la grande adunata, che dovrà avere, e avrà, la stessa importanza che ebbe a Milano il recente Congresso dei Consigli di Gestione.

La Costituente della terra chiama a raccolta tutti coloro che direttamente o indirettamente sono interessati ai problemi dell'agricoltura, e un maggiore potenziamento della produzione e a un miglior tenore di vita morale e materiale dei lavoratori agricoli di ogni categoria.

Perciò si è qui costituito un Comitato promotore, che si è prefisso lo scopo di riunire Enti e Partiti, tecnici e contadini, professionisti e insegnanti per una larga divulgazione del programma della iniziativa.

Verrà poi chiamato il prese alla conoscenza del problema per mezzo di pubblico manifesto e sarà organizzata per sabato sera, 20 c. m., una grande riunione comunale per una profonda discussione e per nominare i delegati alla Costituente nazionale della terra, che, ripetiamo, avrà luogo a Bologna la successiva domenica 21 dicembre.

Invitiamo compagni e amici a dare tutta la loro opera per la buona riuscita della manifestazione, che dovrà dare utili risultati nell'interesse della nazione.

(n. d r.)

P.S.I. Sezione ANDREA COSTA
IMOLA

Martedì, 16 dicembre, alle ore 20,30 precise, il compagno

Prof. Nino Samaia
Vice-Sindaco di Bologna

parlerà - nella Sede del Circolo Socialista - sul tema:

SERVET e CALVINO.

Compagni e cittadini sono invitati.

IN MARGINE A UNA POLEMICA

Riceciamo e pubblichiamo:

Il Sig. Maestro Mario Tarlazzi nelle sue precisazioni pubblicate nel n. 47 della Lotta (in data 23 u. s.) ad un certo punto così si esprime:

«Io sono comandato come tanti altri maestri presso la Direzione delle Scuole con decreto del Provveditore agli studi consecutente ad altro decreto del Ministero della P. I.

«Invece di limitarmi a fare atto di presenza come altri, dedico la mia attività alla scuola come assessore».

Ritengo che l'ultima frase esprima un giudizio che colpisce i Maestri in maniera troppo generale. Siccome io sono Maestra, comandata presso la Direzione di Imola prego il Sig. Maestro Tarlazzi a volere rettificare la frase per non scatenare risentimenti in coloro che compiono onestamente il loro dovere.

M.a Rita Baroni Cornacchiari

IPERESTESIE

Sempre pronto e felice a chiedere scusa a una signora quando mi venga fatto presente di averla involontariamente offesa, mi so sono ancora convinto di non aver offeso nessuna.

In Italia ci sono molti insegnanti (maestri e professori) che per causa di guerra hanno dovuto chiedere un comando e non è colpa loro se nella sede chiusa la loro attività non finì, la alla firma di presenza così come avvenne a Imola nei primi tempi dell'anno scorso.

Se la Signora si risolgerà ai vari Provveditorati d'Italia, vedrà che simili casi ve ne sono.

Fannullone? ci ha detto il maestro Tarlazzi. Orrore!

Chiunque legga l'articolo incriminato può ben vedere che io non mi sono riferito ai maestri d'Imola e tanto meno ho detto loro dei fannulloni. Ho affermato una constatazione di fatto, non ho giudicato persone.

Il maestro fannullone o no si nota nella scuola non con una firma di presenza.

Neanche a farle apposta: ai miei maestri a Imola si trova nelle condizioni di dovere fare la firma di presenza.

E allora per chi e perché se ne offende la Signora?

Santa pazienza!... *Mario Tarlazzi*

AL CIRCOLO SOCIALISTA
IMOLA

SABATO 13 c. m. - dalle ore 21

PRIMO GRANDE NOTTURNO
FESTA DEL TORRONE
Orchestra MIO MAO JAZZ

DOMENICA 14 corr.

→ SOLITI TRATTENIMENTI DANZANTI
Orchestra MIO MAO JAZZ

Atti della Camera del Lavoro

LAVORO AI DISOCCUPATI

Nel quadro della lotta contro la fame e la disoccupazione intrapresa dalla Camera del Lavoro in unione con la Commissione disoccupati, una delegazione composta da rappresentanti della Commissione Esecutiva, dai rappresentanti dei disoccupati e della Commissione Interna, è stata ricevuta dalla Direzione degli Stabilimenti Cogne.

Il Segretario della Camera del Lavoro ha esposto in sincerità la ragione della visita chiedendo al rappresentante della Società l'apporto che essa può e intende dare per andare incontro alle impellenti esigenze della massa dei disoccupati. Il rappresentante della Società *Carlo Nicoli*, ha illustrato ai presenti la situazione contingente dello stabilimento in riflesso alle richieste della Camera del Lavoro mettendo in rilievo lo sforzo fatto e i propositi avvenire per andare incontro alle richieste della Camera del Lavoro. Ha poi prospettato quali possano essere le possibilità immediate di assorbimento di manodopera dimostrandosi disposto a fare tutti gli sforzi possibili per diminuire il numero dei disoccupati della categoria.

Dopo alcune domande fatte ai presenti, la delegazione ha ringraziato il Sig. Nicoli per le ampie spiegazioni date dichiarandosi fiduciosa che i suoi propositi saranno presto tradotti in realtà.

* * *

L'Associazione Industriali di Imola e quella dei Commercianti, dando riscontro ad una lettera della Camera del Lavoro, hanno dato assicurazioni che sarà fatto il possibile per rispondere positivamente alle richieste loro presentate.

La massa dei disoccupati, alle prese ogni giorno col problema del pane, si augura che dalle parole si passi subito ai fatti perché il problema di dare pane a chi non ha da sfamarsi non è problema che possa essere rimandato alle calende greche.

ASSEMBLEA DI DISOCCUPATI

Convocata dalla Commissione disoccupati, ed alla presenza del Segretario della Camera del Lavoro, si è tenuta una assemblea di disoccupati allo scopo di predisporre un piano di azione tendente ad alleviare lo stato di estremo disagio nel quale si trovano i disoccupati del nostro comune.

Dopo che Savini, a nome della Commissione, ha esposto l'attività svolta dalla stessa per l'organizzazione dei disoccupati e della loro azione, ha parlato il Segretario della Camera del Lavoro illustrando la posizione presa dall'organizzazione sindacale su scala provinciale sul problema dei disoccupati e l'azione già intrapresa. Ha fatto un'esposizione sulla situazione locale e sull'impostazione da dare all'azione da svolgersi.

Ha messo al corrente i presenti di quello che è stato fatto e su quello che si deve fare, insistendo sulla necessità che i disoccupati siano uniti e sappiano orientare la loro lotta verso gli obiettivi giusti.

Parecchi dei presenti hanno chiesto chiarimenti e presentato proposte dimostrando la volontà ferma di agire per fare intendere a chi di dovere le impellenti necessità dei disoccupati.

Pornografia in pillole

Quel che ci meraviglia è che il governo democristiano, che ha tra i suoi principali postulati la salute morale della gioventù, non abbia ancora agito con energia in un settore dove converrebbe usare la forza della legge più che altrove.

Quale è questo settore infetto?

La stampa.

Intendiamoci: quella sportivamente innocuale e scandalosa, cioè pornografica.

Mai, mai, vi fu un pullulare di cosiddette riviste nelle quali la immoralità più sfacciata è scarnificata, selezionata, offerta a gocce e in pillole per essere meglio digerita e assimilata.

Deve premere a tutti che tale vergogna cessi.

Si nomini una commissione che esamini le cento riviste e gli infiniti giornaletti che offendono il buon costume e il buon nome del nostro paese.

Si proibiscano e si sopprimano quei semenzai di corruzione.

Pensate che molti giornetti e molte giornette si precipitano con sadico furore su quelle pagine largamente illustrate e le preferiscono a ogni altra lettura, trovandone guasto fisiologico e psichico.

Non facciamo nomi; ma alcune di quelle riviste sono più conosciute di ogni altra manifestazione veramente letteraria e sinceramente dilettevole.

Purtroppo le guerre guastano anche, e soprattutto, il campo morale. Ma ora basta.

Oggi siamo o dovremmo essere, in tempi di ricostruzione. Non ci si lasci di moralisti da strapazzo. Ognuno arrivi a noi chiunque abbia il culto della moralità e chiunque abbia a cuore le sorti della gioventù. Questa deve lavorare col braccio e col pensiero; deve fidenzuta ed destrezza; deve preoccuparsi e superare dei problemi assillanti da cui dipende il suo avvenire. Questo deve fare, e nulla altro.

Cronache di Imola nostra

ATTENZIONE!

La conferenza Samaia dei lunedì culturali è rimandata a *martedì*, perchè lunedì sera avrà luogo un grande comizio alla Casa del Popolo in onore della Delegazione Iugoslava.

CONFERENZA VASSURA

Giovedì u. s. il dottor Vassura ha tenuto nei locali del P. C (Palazzo Marchi) l'attesa conferenza *L'orecchio nelle malattie generali*. Accolto con simpatia dal numeroso pubblico, l'oratore ha svolto il tema che si era prefisso mettendo in evidenza l'importanza che ha l'orecchio nel quadro delle malattie generali sopratutto ai fini di una diagnosi precoce; spesso, infatti, un esame del fondo dell'orecchio o del campo visivo, chiesto per disturbi di scarsa entità, dimostra la esistenza di per lo più gravi alterazioni patologiche la cui sintomatologia più evidente insorge proprio quando, dal punto di vista della terapia, ben poco rimane da fare.

Le parole dell'oratore, illustrate da numerosi esempi, hanno ancora una volta confermata l'importanza di quella Medicina Preventiva, che nel quadro delle nostre riforme sociali occupa un posto di primaria importanza.

La conferenza è stata coronata dai nutriti applausi dei convenuti.

La prossima conferenza sarà tenuta giovedì 18 c. m. nella sede del P. C (Palazzo Mafchi) dal Prof. SILVANO QUADRI sul tema Vaccinazione Antitubercolare.

Esami di Abilitazione Magistrale per privatisti

Coloro che intendono presentarsi in qualità di privatisti agli esami di abilitazione all'insegnamento elementare, devono dimostrare di avere effettuate, in una pubblica scuola elementare, le esercitazioni didattiche prescritte per gli allievi dell'Istituto Magistrale

I termini entro i quali gli interessati avrebbero dovuto chiedere al Provveditore agli Studi di essere autorizzati a compiere tali esercitazioni è scaduto da tempo, tuttavia le domande per l'anno scolastico in corso verranno, in via assolutamente eccezionale, accolte fino al 10 gennaio p. v.

Trascorso tale termine, nessuna autorizzazione verrà più accordata.

Comunicato stampa del Comune d'Imola

L'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica ha segnalato che sono attualmente sul mercato alcune partite di marmellata di frutta importata dalla Cecoslovacchia, che presenterebbero gravi dubbi sulla loro genuinità.

Si comunica quanto sopra affinchè il pubblico all'atto dell'acquisto di detta marmellata esiga l'esito favorevole rilasciato dall'Autorità Sanitaria.

ASSOCIAZIONE NAZ. PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI SEZIONE DI IMOLA

Si avvertono tutti gli associati che lunedì 15 corr. alle ore 20 avrà luogo in un locale della Casa del Popolo la riunione generale degli iscritti per la discussione di un interessante ordine del giorno.

Si fa viva raccomandazione di non mancare.

Parole... al vento

Ripetiamo il titolo. E' accaduta anche questa. Una modesta bottegaia appena avuto sentore che bisognava ribassare i prezzi, si è data premura di fare quello che le era possibile, e difatti le massaie di quella zona hanno potuto constatare che le verdure, le droghe, il sapone ecc. venivano venduti a minor prezzo. Aprite Cleto! Alcuni bottegai, d'anno i sessi, hanno protestato contro la lacrimiria, asserendo perfino che se ha calato i prezzi, sempre è che la merce non la paga.

I proprietari di case e l'imposta ordinaria e straordinaria proporzionale sul patrimonio

La Delegazione Mandamentale della proprietà edilizia Via Garibaldi n. 30 avverte i proprietari interessati che, in base alla circolare Ministeriale N. 79880 D. 3-8, possono chiedere una riduzione per l'Imposta Ordinaria e Straordinaria Proporzionale sul patrimonio entro il 31 dicembre 1947.

Sarà opportuno che i proprietari di fabbricati, per qualunque dubbio, prima di presentare la domanda di rettifica all'ufficio dell'Imposta in sottoposano al giudizio di questa Delegazione la quale darà, caso per caso, quelle particolari istruzioni che non possono essere espresse in formule di carattere generale.

AVVISO AGLI ESERCENTI

Gli interessati sono tenuti a prendere visione del manifesto murale in data 1 c. m. a firma il Sindaco, dove sono contemplate le norme per il rinnovo delle licenze, consensi e trapassi annessi.

NUOVO SERVIZIO DI AUTOLINEA

Col giorno 9 c. m. è stato istituito un nuovo servizio di autobuses (Ditta Dal Monte Raffaele di Castel Bolognese), per Imola Faenza, Russi, Ravenna e viceversa. Ecco gli orari:

IMOLA (da Piazza Matteotti) parte ore 7.20.

RAVENNA arriva ore 9;

RAVENNA parte ore 13.30.

IMOLA arriva ore 15.15.

RECITE ALLA CASA DEL POPOLO

I TRE LADRI

(a. r.) Sabato 6 corr. sono stati rappresentati al Teatro della Casa del Popolo dalla filodrammatica omonima *I tre ladri* di U. Notari.

La commedia, a sfondo sociale, presenta un primo atto introduttivo, un secondo molto pesante (avremmo preferito che la regia l'avesse alleggerito in molte sue parti), un terzo nel quale si rischia molto spesso di cadere nel farsesco. Nella recitazione ci è piaciuto Magnani nella sua pur breve parte di Pubblico Ministero Signorile, elegante, fine dicitore Ricci Pettoni Mauro, un Tapioca a posto. Peccato che le sue battute iniziate con una tonalità giustissima, finissero tutte in un calando tale da non essere sentite. Mazzini, l'industriale adiposo (dove era poi l'adiposità?), ci è apparso invece come un buon agrario campagnolo. Brillante però la sua recitazione. La signa Donati ha fatto quel che ha potuto, troppo giovane com'è di teatro e di carriera.

Qui ci si permetta di dire al Direttore, o regista, che quando non si hanno elementi atti a sostenere una parte, non si mette in programma una commedia, ne la si presenta al pubblico. Il Sangiorgi ci è apparso impreparato. Il Valvasori troppo agitato ha però avuto una dizione chiara e ben comprensiva.

Il resto degli attori non li abbiamo sentiti o ci sono apparsi grezzi. Qualche elemento buono può esserci tra di loro questo il nostro giudizio, ma ci sono sembrati poco cursti e anche poco allenati, elementi da curare e da curare molto.

In definitiva questi lavori di insieme sono ottime cose, ma hanno bisogno di molta preparazione, in modo che il numeroso pubblico presente possa rimanere più soddisfatto.

La commedia è stata replicata lunedì 8, con un risultato leggermente migliore, il che conferma quanto abbiamo più sopra scritto circa la preparazione.

Non abbiamo apprezzato le battute di spirito grossolano che, se pur stavano bene in bocca di Tapioca, non erano giustificate certo in bocca ad altri che per di più le hanno inventate di sana pianta.

I RAGAZZI della VIA PAAL

(a. r.) Ma bravi i nostri Pionieri d'Italia! Bravi davvero. E' sempre bello vedere dei giovanissimi interessarsi al teatro e recitare con amore.

Però attenzione: siano più accorti i vostri dirigenti filodrammatici nella scelta dei lavori.

Non vogliamo dir molto. Solo una cosa rimarcare, il quid della commedia.

La teoria della guerra per lo spazio vitale è tramontata, credo, anche se si tratta di guerra per gioco, come era la vostra, cari ragazzi della Via Paal. Ma quando si è grandi il gioco scompare e resta il sentimento che non si cancella, così il gioco può continuare, ma ben più tremendo. E' una prassi che ben ricordiamo e ci pare che una Associazione come la vostra, che si dice democratica, non debba educare i suoi associati in tal maniera. Potrebbe dar credito alla falsa diceria che circola sulle bocche di certi maligni, e che vorrebbe identificarvi con certi F. d. L. di vecchia memoria.

Quest'ultima recensione doveva figurare nel numero scorso del giornale. Non venne pubblicata per mancanza di spazio.

Avvertenza importante

In seguito al pericoloso diffondersi della Rabbia Canina nella Provincia di Bologna, le Autorità Sanitarie e Politiche, seriamente preoccupate, hanno ordinato ai Corpi dei Vigili Comunali di uccidere senz'altro tutti i cani in circolazione che risultassero privi di museruola e di pinstrina del cane è passibile di contravvenzione a termine delle vigenti disposizioni.

ORARIO DEI NEGOZI

L'Associazione dei Commercianti della zona di Imola comunica che a partire dal 15 corrente mese i negozi di generi alimentari osserveranno il seguente orario:

Apertura Antimeridiana ore 7.30 anzichè ore 7.

TIRO A SEGNO NAZIONALE - Sezione d'Imola

La Sezione d'Imola del Tiro a Segno Nazionale rende noto, ai soci ed agli interessati, di aver trasferita la propria Sede in Via Garibaldi n. 28 (Casa Geom. Bertazzini).

L'ufficio della Sezione è aperto tutti i giorni festivi dalle 9,30 alle 11,30, per il rilascio di certificati o per quanto possa occorrere ai soci.

Ci scrivono da

CASTEL S. PIETRO

Assemblea Generale

Come sempre, molto numerosa l'ultima assemblea di questo anno travaglioso e colmo di eventi di eccezionale importanza, tutti affrontati e superati con ardore e fermezza. Chiamato alla Presidenza il compagno Monti egli, con facile parola, ha prospettato un completo quadro della situazione interna del partito, allargando lo sguardo alla situazione internazionale rispetto al Socialismo.

Gli è succeduto il Segretario Emiliani che si è particolarmente intrattenuto sul lavoro svolto nell'annata e sui problemi del prossimo domani — Poscia il compagno Turicchia ha portato un vibrante ed affettuoso saluto ai numerosi e valorosi nuovi Compagni del Partito d'Azione che entrano a far parte della grande famiglia Socialista — Una scroscio di applausi ha fatto eco alle sue ispirate parole da tutta l'Assemblea in piedi — Ha ringraziato il nuovo compagno Costante Degli Esposti il quale ha ricordato la gloriosa storia del Partito d'Azione, le finalità, le glorie del periodo di lotta Clandestina, e come, dopo maturo esame, abbia deciso di unirsi nella lotta al Partito Socialista per la giustizia sociale, la libertà e l'emancipazione dei lavoratore. Il brillante discorso ha avuto unanime consenso ed è stato salutato da ovazione.

Dopo alla trattazione di altri argomenti la seduta è stata sciolta.

Unificazione

Venerdì 12 p. v. alle ore 20, nel Salone del Casero, avrà luogo la cerimonia ufficiale dell'entrata degli Azionisti nel nostro Partito. Nell'occasione, sarà pure tenuto un pubblico comizio con l'intervento di valenti oratori dei due partiti. Popolo e compagni salutaranno l'eccezionale evento.

GALLO BOLOGNESE

Il 7 e l'8 u. s. la Sezione ha indetto diverse manifestazioni, ed una pesca pro Bimbi Siciliani culminata con un comizio del Prof. Alvisi per la inaugurazione della Bandiera. Era rappresentato anche il P.C.I. Tutte le manifestazioni hanno avuto un ottimo risultato e ciò è dovuto alla perfetta organizzazione ed in modo particolare alla presenza del sempre attivissimo Prof. Alvisi, che infonde a tutti entusiasmo e fede.

BELPOGGIO

Mercoledì 3 dicembre ha avuto luogo a Belpoggio una riunione riuscitissima di massa. I bravi compagni della zona con un entusiasmo ed una fede esemplare, sono convenuti numerosissimi.

Ha parlato il compagno Goffredo Poggiolini, Segretario della Unione Circondariale Imolese, sulla situazione politica attuale. L'oratore ha chiaramente relazionato l'ultima riunione del Comitato Centrale del Partito, illustrando dettagliatamente l'iniziativa Socialista per il Fronte Democratico Popolare.

Gli scopi, i fini, i mezzi per la Costituzione del Fronte sono scaturiti chiari, evidenti e precisi dalla parola semplice, chiara e persuasiva del compagno Poggiolini il quale ha concluso, applauditissimo, incitando i compagni a rafforzare l'unità della classe lavoratrice per l'avvento ed il trionfo del Socialismo.

Ha poi parlato il compagno comunista Tarabusi illustrando dettagliatamente l'ardo lavoro compiuto dalla Amministrazione Comunale Socialcomunista contro l'esaursi delle imposizioni fiscali del Governo e della Prefettura ed ha risposto in modo chiaro ed esauriente alle numerose interrogazioni dei compagni presenti.

BAGNARA DI ROMAGNA

Mercoledì 17 dicembre p. v. alle ore 20 avrà luogo un pubblico Comizio. Parleranno i compagni Poggiolini Goffredo Segretario dell'Unione Circondariale Imolese, Sangiorgi Mario vice Segretario dell'Unione Imolese.

Compagni e cittadini sono invitati.

PONTICELLI

Sabato 6 dicembre ha avuto luogo l'assemblea della Sezione.

Presentato dal compagno Masi, il Segretario dell'Unione Imolese Poggiolini ha svolto con parola piana e convincente una dettagliata ed ampia relazione politica con particolare riferimento alla situazione internazionale, in campo nazionale il compagno Poggiolini illustra ampiamente la mozione del Comitato Centrale del Partito e spiega la importanza dell'iniziativa presa dal P. S. I. per la formazione di un fronte democratico e popolare per la difesa della libertà, della pace e del lavoro. Auspica il rafforzamento dell'unità della massa lavoratrice e lo sforzo di tutti per ritornare al clima di battaglia della lotta clandestina.

Si è poi proceduto alla nomina del nuovo Esecutivo e sono stati nominati: Orsoni Giuseppe, Segretario; Rossi Domenico, Vice Segretario

PIRATELLO

Venerdì 5 dicembre ha avuto luogo la riunione di massa al Piratello. Presieduta dal compagno Costa, ha preso per primo la parola il compagno Poggiolini, Segretario dell'Unione Imolese, il quale, trattate brevemente le linee della situazione attuale, ha chiaramente messo in risalto l'iniziativa del P. S. I. per la formazione di un Fronte Democratico e popolare, basando la difesa della classe lavoratrice, di tutte il popolo italiano contro i sempre più violenti attacchi della reazione della quale la Democrazia Cristiana è la paladina. Ma può avvenirne alla situazione internazionale, dichiarando vane i socialisti vogliono una politica di pace.

Ha concluso suggerendo l'unità dei lavoratori e di tutti i democratici repubblicani italiani per l'avvento e l'affermazione del socialismo in Italia.

Il compagno Poggiolini, appena intervenuto da applausi, è stato alla fine del suo chiaro ed appassionato discorso salutato da una calda ovazione da tutti i compagni.

Ha poi diffusamente parlato il compagno comunista Cremonini, sul lavoro duro improbo e difficile dell'Amministrazione Comunale Imolese per difendere la popolazione contro la prepotenza reazionaria del Governo e della Prefettura. Numerosi compagni hanno chiesto la parola e a tutti ha risposto esaurientemente il compagno Cremonini.

CASOLA CANINA

La sera del 30 u. s. ha avuto luogo l'assemblea della Sezione Socialista.

Dopo le relazioni dei vari comuni che erano nell'ordine del giorno il Segretario della locale Sezione Cremonini Guido ha dato la parola al compagno Sangiorgi Mario, membro del Esecutivo dell'Unione circondariale Imolese venuto da Imola per portare il messaggio di questa Federazione Socialista.

Il compagno Sangiorgi ha illustrato esaurientemente la mozione approvata dal Comitato Centrale del P. S. I. per la formazione di un Fronte Popolare Democratico da contrapporre alle prossime elezioni al blocco della reazione.

Xi° ELENCO SOTTOSCRIZIONI pro bimbi di Sicilia

Quernati Italia, L. 200; Peppi Giovanni, Orpedale Osservanza, 100; M. S., 1000; N. G., 4000; Montecvecchi Ero, 200; Corvi Leo, 110; Marletta, 50; Mazzini Gustavo, 100; Dal Pane Giovanni, Ospedale Osservanza, 50; Righini Antonio, 50; Dalmonte Pietro, 50; Righini Antonio, 50; Dalmonte Pietro, 100; Bar Roma, 500; Marchi Celso II° versamento, 500, Cuffiani Nerina, n. 2 scarpe.

Raccolte dall'Unione Nazionale Soccorso Infanzia-Partito Socialista Italiano, Sezione di Bubano:

Bartolini Giuseppe, L. 100; Lega Ferrarcia di Bubano, 1000; Zappi Egisto, 150. Cooperativa Calzolai Bubano, 1 paio di scarpe. Totale L. 1250.

Raccolte dalla compagna Balducci Giacomina:

Lega Bitocciai, L. 1000, Baroncini Umberto, 100; Bartoli Giovanni, 50, Boghi Stefano, 50, Lanzoni Pompeo, 50, Fossi Domenico, 50, Fosn Ezio, 30, Sangiorgi Giuseppe, 100, Battaglia Ettore, 100; Guadagnini Antonio, 100, Fuzzi Enrico, 35. Totale L. 1.685.

Raccolte dalla compagna Piatesi Argentina e dal piccolo Sergio

Melandri Anselmo, L. 100; Brini Battista, 200; N. N., 50, Calamelli Fulvio, 30; Brini Cesare, 300; Castellani Marino, 50; Sarti-Cassani, 50; Guadagnirondoli, 200, Torriero, 50; Dall'Osso Giovanni, 200; Torriero, 50; Dall'Osso Paolo, 50; Bernardi Marino, 100, Cornazzani Pompeo, 500; Pasotti Davide, 100; Dutta Bernazzi, 150, Sangiorgi Franco, 200; Svelbernazzi, 100, Sorelle Costa, 400, Righini Guido, 150; Tintoria Utili, 500; Galassi Livia, 50; Musconi Vito, 100; N. N., 150, Celina, 50; Nildi Armando, 200; Famaglia Muranini, 50; Benedetti, 10, Fratelli Chiodini, 50; Selvatici Guido, 50; Montenocchi Claudio, 150; Tomba Giuseppe, 200; Nicoli Mario, 100; Sartori Rino, 200; Baquetta 100; N. N 100; Bovesi, 100; Lombertini Leo, 250; Raspadori, 1 paio di scarpe; Dalla Ida Becca, m. 1,80 di stoffa; Negozio Subaiani, m. 3 di stoffa; Adelina Sabatini, 2 paia calzettoni e 2 maglie. Totale L. 5.480.

Raccolte dalla Sottosezione del Partito Comunista di Cantalupo:

Battilani Aldo, 50; Masi Domenico,, 50, Casadio Natale, 50; Battilani Alberto, 100; Tassoni Vezio, 100; Poggi Vincenzo, 100; Mon Gino, 100; Lanzoni Lino, 100; Baroncini Mario, 100; Sangiorgi Raffaele, 100; Mirri Aldo, 110; Loreti Gennaro, 100, Biancconcini, 100, Poggi Paolo, 100; Bovesi, 50; Santandrea, 100; Fanzini Edgardo, 100; Forezti Otello, 100; Orsi Celso, 50; Orsi Gonbrino, 100; Gollini Detalbo, 100, Landi Lenrco, 50; Ronchi Francesco, 100; Morani Antonio, 100; Ronchi Bice, 50; Zappi Pietro, 100; Capelli Giulio, 50; Poggi Gino, 50, Baroncini Sanzio, 50 Poggi Gino, 50; N. N., 40, Totale L. 2,500.

* * *

Il Comitato Pro Bambini di Sicilia ringrazia sentitamente il Magazzeno Cooperativo di Consumo che provvede al mantenimento di un bambino e i dipendenti dell'Ospedale «Lolli» che provvedono a due bambini.

E' un chiaro esempio della solidarietà delle nostra classe lavoratrice e perciò questo Comitato è lieto di darne pubblicamente atto.

OSSIGENO AL PARTITO

Avanzo a mezzo Violetta L. 1000; Righini Antonio, 50; Cimatti Umberto e Spina Jolanda, 100.

All'ufficio Pratiche Automobilistiche Villa, Piazza Erbe, Imola, risulta che in Mordano risieda la persona che ha trovato la targa d'automobile N. 36937 BO.

Pregasi la persona in oggetto a volerla recapitare all'ufficio predetto o al proprietario MARABINI GIULIO Porta Faenza.

GIARDINO D'INFANZIA "R. GALLI,,

Valdrè Arturo in memoria del cugino Ivo Tarabusi, L. 100; Famiglia Vespignani ringraziando il Personale dell'Asilo per l'affettuoso pensiero, 100, Foca Aldo, Franchini Bartolomeo, Poletti Alfonso, Casadio Tullo, Ramenghi Felice, Montanari Mimo, Vignoli Vico, Masolini Renzo, Fossi Ercole, Miceti Giulio, Marchesi Decio, ringraziando la famiglia Grilli per la cordiale ospitalità e benaugurando all'avvenire della piccola Sandra, 400; La famiglia Poletti Alfonso, onorando la memoria dell'amico Arturo Zambianchi, 1000; Nel primo anniversario della morte del compagno Marani Francesco, ricordandolo: Poletti Alfonso, Foca Aldo, Masolini Renzo, Sangiorgi Mario, Casadio Tullo, Grilli, Franchini Bartolomeo, Montanari Mimo, Marchesi Decio, Miceti Giulio, 500.

Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite

Gli inquilini di Viale Saffi n. 1 offrono L. 500 all'Orfanotrofio femminile in memoria di *Bettini Francesca*, il Sig. Baroncini Paolo versa in memoria di *Armena Giulio* L. 1.000 all'Orfanotrofio Femminile e L. 1.000 all'Orfanotrofio Maschile; Gli inquilini degli stabili siti in Via Cavour N. 8 e 10 offrono all'Orfanotrofio Maschile L. 900 in memoria di *Tarabusi Ivo*; Cicognani Sergio offre L. 500 all'Orfanotrofio Femminile in memoria della moglie *Sabattini Adele* deceduta il 1.o corr.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 295.721

Nell'anniversario del compleanno del loro indimenticabile Romeo Galli i famigliari offrono . . . 1000

Silvio e Elsa Alvisi in memoria del rag. Arturo Zambianchi . . . 200

Mario Sangiorgi oste assieme agli amici cacciatori ceramisti salutando gli amici Ravennati (altrettanto al *Momento*) . . . 200

Spitrino in memoria del comp. Rag. Arturo Zambianchi . . . 25

Fra socialisti e comunisti del «Lolli» (altretti al *Momento*) . . . 75

Nel 1.o anniversario della morte di Francesco Marani (13 dic) i congiunti offrono . . . 1000

Nina Dall'Olio nel 1.o anniversario della morte del cognato Francesco Marani . . . 200

Giocatori di mattazza al Circolo Socialista rinunciando vincita . . . 614

Zaccherini Mario . . . 50

Velia Bartolini perchè *La Lotta* viva . . . 50

Creti Pietro . . . 20

Medri Nerio . . . 100

Minganti Antonio . . . 50

Francesi Domenico . . . 25

Poggioli Domenico . . . 50

Rimmenza al Circolo Viola, Dina, Speranza, Sella e Palmonari fiorista Nell'osteria Baccherini avanzo bicchierata a mezzo Fanò . . . 50

Contavalli Il (quota settimanale) . . . 63

Cimatti Umberto e figlia Jolanda ringraziando il compagno Prof. Romeo Galli . . . 20

Gaetano Gambetti ringrazia vivamente l'amico e compagno carissimo Elio Pagani per un piacere ricevuto . . . 100

Rossi Pietro . . . 1000

Terziari Gustavo . . . 50

Spitrino nel 1.o Anniversario della morte del comp. Francesco Marani . . . 25

I Zironzoni entusiasti per la commemorazione del grande cittadino Romeo Galli fatta domenica scorsa dal M.o Amedeo Tabanelli . . . 40

Per una partita a dama al Circolo Socialista . . . 120

Marchi Celso per la stampa Socialista . . . 100

Speranza Francesco . . . 50

Fornai e pastai della Cooperativa di Consumo per la stampa proletaria (altretti, al *Momento*) . . . 500

Milano: Manlio e Riccardo Marani in memoria degli zii Aldo Marani e Aurelio Lucchi . . . 500

Roma: Fam. Marondoli, Nino Rivela, Primo Liverani e Romeo Padovani salutando gli amici . . . 100

Bubano: Baldisserri Pietro in occasione del suo compleanno . . . 100

Massalombarda: Ghiselli Libero salutando i compagni macellai di Imola 100

Casalfiumanese: Mazzini Mario . . . 90

Zello Farina Raffaele . . . 50

Totale L. 212.538

Si invitano i Compagni e le Compagne che debbono ancora terminare il versamento delle quote per il corrente anno di farlo al più presto.

RINGRAZIAMENTI

Cimatti Jolanda vuole esprimere la sua riconoscenza ringraziando l'Esimio e valente Prof. Dott. Romeo Galli e gli assistenti Dott. Mussarenti e Dott. Musconi per due atti operatori riuscitissimi.

Ringrazia pure il suo medico di fiducia Dott. Bettuzzi e tutto il personale della Sezione Chirurgia Donne, le sue Ispettrici e colleghe dell'Ospedale *Lolli*.

La famiglia BELLOSI ringrazia tutte le buone persone che hanno voluto alleviare il suo grande dolore per la perdita della cara

BEDESCHI DOMENICA

partecipando ai funerali ed inviando le loro condoglianze; particolarmente ringrazia i vicini di casa e gli ambulanti.

La Famiglia *Contavalli Fiume* dolorosamente colpita dalla morte del suo caro

CONTAVALLI GIACOMO

sentitamente ringrazia il Prof. Pelà, il Dott. Celtelli, la Suora e gli Infermieri del Reparto Sanatoriale dell'Osservanza per le amorevoli cure prestate durante la lunga degenza al suo Congiunto.

Casa di riposo per inabili al lavoro

Coop. Ortolani in memoria del sig. Zauli Giacomo L. 500; N. N per offerta 50; Paolo Baroncini in memoria di Armena Giulia 1000, Dott. Gino Galeati per onorare la memoria del babbo Michelangelo, 2000; Alvisi Quinto offerta, 3000, Famiglia Siboni offerta in memoria dello zio Ceroni Ercole, 500, Ambulanti di piazza per offerta, 1350; Rani Primo offerta, 100.

SILVIO ALVISI, *direttore responsabile*
Imola, Cooperativa Tip. Ed. «Paolo Galeotti»

NATALE 1947

BICICLETTE DA BIMBI
RICCO ASSORTIMENTO
IL REGALO
PIÙ GRADITO
Da MARANGONI VIA EMILIA, 81 IMOLA

Negozio NILDI ARMANDO
RADIO VIA EMILIA, 58 — IMOLA
Vendita in 10 RATE mensili di tutti gli apparecchi RADIO delle migliori marche.

Dott. MAROCCHI OTELLO
Specialista OSTETRICO-GINECOLOGO - Tel. 429
Ambulatorio Via Emilia, 5 (Palazzo Zappi) *Martedì, Giovedì, Sabato, Domenica* - 9-11,30
Tutti i pomeriggi dalle ore 15 alle 17,30.
Visite a domicilio e per appuntamento

Prof. Dott. ROMEO GALLI
Chirurgo Primario Ospedale Civile
Visita per
CHIRURGIA GENERALE - GINECOLOGIA - TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA
PIAZZA DELLE ERBE N. 5
Martedì - Giovedì - Sabato dalle 10,30 in poi

Il Dott. ANGELO RINALDI CERONI
Specialista per le malattie di
ORECCHIO NASO GOLA
riceve in Via Emilia 94 tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.
Abitazione: VIA GARIBALDI, 10 - Tel. 273
IMOLA

Prof. NICOLA TEDESCHI
DOCENTE E SPECIALISTA
IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA DELLE VARICI
Riceve Domenica e Martedì dalle 9 alle 12
IMOLA - VIA CAVOUR, 56 - IMOLA
Per appuntamenti rivolgersi al Sig. FATTORINI stesso stabile

GABINETTO SPECIALISTICO
per la cura delle
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
Dott. C. ROSSI Dott. D. PITANI
VIA EMILIA, 76 - Tel. 276
Tutti i giorni dalle 8 alle 13
Salette d'aspetto separate

Nuova imposta straordinaria patrimonio; altre imposte dirette; tasse ed imposte indirette sugli affari; tributi locali
STUDIO
Dott. Rag. FRANCESCO FRANCESCO
(già Procuratore Capo Imposte Dirette)
BOLOGNA: Via d'Azeglio, 9 - Ingresso Albergo Roma, tel. 36-117
IMOLA: nei giorni di mercato: Via Cavour, 64 presso studio Dr. Croci

Pellicceria PIETRO PALLONI
VIA GARIBALDI, 37 (piano terreno)
IMOLA Tel. 2-09
Grande assortimento pellicce e prezzi di concorrenza - Pellicciai per bimbi - Pelli per guarnizioni - Beveri e interni di pelliccie per Uomo e Signora
LABORATORIO PROPRIO SPECIALIZZATO
CONFEZIONI SU MISURA — RIPARAZIONI ACCURATISSIME
CASA DI FIDUCIA

— *Dici che tu vesti sempre così elegantemente?*
— *Alla* SARTORIA TARGA
ANGOLO PORTICO PAVAGLIONE per andare al "Modernissimo"
— *E sei contento, oltrechè delle stoffe, anche dei prezzi?*
— *Contentissimo! Mentre le stoffe dell'anno scorso hanno subito aumenti notevolissimi, presso la mia Sartoria trovo ancora prezzi molto convenienti e stoffe della precedente Casa*
— *Ed i vestiti li acquisti già confezionati o son fatti su misura?*
— *Sbalordisci! Nella* SARTORIA TARGA *non si vendono abiti confezionati, ma sono fatti tutti su misura. E molto su e di più elegante e più fine di un abito confezionato sulla misura del Cliente.*
Tutto possono vantare le SARTORIA TARGA *sono sbalzi di inquietudine e trovamano prezzi alla portata di tutti e stoffe di primissima qualità esclusiva.*

Oggi al MODERNISSIMO
Un superbo - XX Century Fox -
JESS, IL BANDITO
Un grande film di Henry King - Molti grandi attori Tyrone Power, Henry Fonda, Henry Hull, John Carradine
LUNEDÌ Rita Hayworth e Lee Cobb in
CARMENCITA
MERCOLEDÌ
PARADISO PERDUTO
con Patricia Ellis e Jean Hersholt
E un film di Alessandro Blasetti
GIOVEDÌ: l'indimenticabile Nelson Eddy di «Primavera» nel sontuoso film a colori
IL FANTASMA DELL'OPERA
con Claude Rains e la grande cantante Susanna Foster
IL LOCALE E RISCALDATO